

Quando: sempre  
Durata: 7 giorni  
Viaggio: aereo/auto  
Costo a persona:  
(spesa approssimativa)  
**1.500 euro**



io...  
turista  
per caso

**LUNGO IL MISSISSIPPI I LUOGHI CHE HANNO SEGNALE LE TAPPE FONDAMENTALI DEL ROCK BLUES, DEL JAZZ E DEL COUNTRY, TRA LOCALI, STUDI DI REGISTRAZIONE STORICI E LA TENUTA DEL RE DEL ROCK 'N' ROLL**

# Sulle note degli States

New Orleans, Memphis e Nashville, un tour indimenticabile fra Louisiana e Tennessee

di Daniela Di Salvatore

**M**a che mal d'Africa e mal degli States e ogni due anni dobbiamo per forza tornarci. Dopo la West Coast, il New England e la Florida, vogliamo visitare gli stati del Sud e per la precisione le storiche città della musica: New Orleans, Memphis e Nashville. Inoltre, Max è un chitarrista rock blues: per lui, questo viaggio è un vero pellegrinaggio alla mecca della musica.

## LA NOUVELLE-ORLÉANS

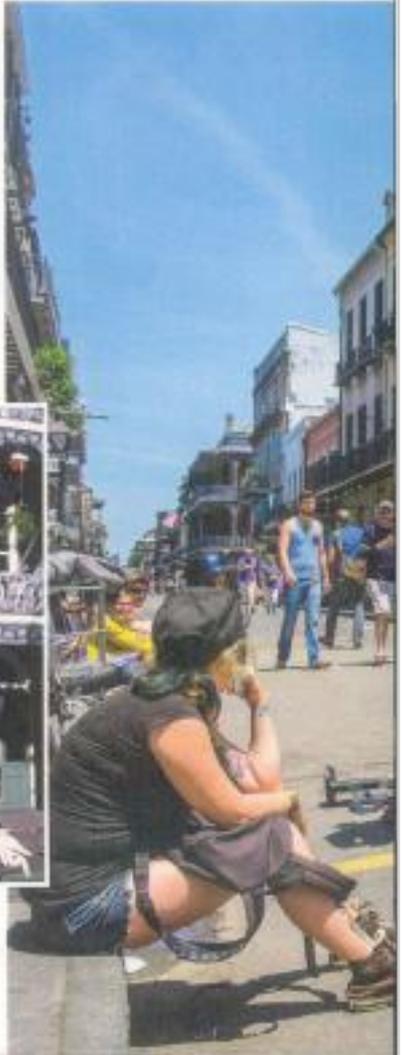
Parliamo in orario da Malpensa con un volo diretto a Miami, dove facciamo scalo per **New Orleans**. Arrivati a destinazione, abbiamo qualche difficoltà nell'individuare il banco per il noleggio auto. Fortunatamente, alla

fine ci assegnano una Chevrolet Impala, che funzionerà benissimo per tutto il viaggio. Per la prima notte (arriviamo che è ormai sera) abbiamo scelto di fermarci in un albergo vicino all'aeroporto. È stata un'idea saggia: gli hotel in centro a New Orleans costano un occhio della testa. Così abbiamo risparmiato un po', considerato pure che a quell'ora non potevamo far altro che andare a dormire. La mattina, scopriamo che la colazione è compresa nel prezzo e si tratta di un bellissimo buffet. Subito dopo partiamo per il centro, verso l'Astor Crowne Plaza, dove soggiureremo per due giorni. Con un taxi andiamo poi al noleggio auto elettriche, dove abbiamo prenotato un mezzo per questo nostro primo giorno in città.

**SEGUITE IL TEMPO!**  
Musicisti di strada a New Orleans.



**BENVENUTI A BORDO!**  
Bizzarrie a New Orleans.



## LE COLLANE DEL MARDI GRAS

Parcheggiamo in Jackson Square, già affollata sin dal primo mattino. Visitiamo la Cattedrale di San Luigi (St. Louis Cathedral), anche se al momento del nostro passaggio stanno celebrando la messa, essendo un giorno festivo. Poi le tappe d'obbligo: il negozio Voodoo Harley-Davidson e pranzo all'Hard Rock Cafe. Qui Max assaggia per la prima volta il gumbo: un misto di minestrone, spezzatino e riso tipico di New Orleans. Fa molto caldo, anche se siamo solo ad aprile. Nel pomeriggio si fanno i primi acquisti. Compriamo per tutti le classiche collanine di New Orleans. Sono quelle che nel periodo del carnevale (Mardi Gras) gli uomini gettano dai balconi alle belle ragazze che mostrano le loro "grazie", come si usa fare da queste parti. Fortunatamente, non è Mardi Gras. Tuttavia, le strade si animano dei più strani e variegati per-



Diario Stati Uniti



### 01 RUOTA A PALE

A bordo del battello, un classico del tour sul Mississippi.

### 02 NEW ORLEANS

Jackson Square e la St. Louis Cathedral.

sonaggi, oltre ai classici musicisti, che trovi in ogni angolo. Come ci dice qualcuno: "Qui sono tutti matti". La domenica pomeriggio, poi, c'è un'euforia diffusa. Ma ci sta, il bello di New Orleans è proprio questo.

### POOR BOYS

La città è però essenzialmente concentrata nel French Quarter, il resto è poco interessante. La sera però, tutto è più accentuato. Bourbon Street diventa pedonale e molto affollata. Da tutti locali rimbomba musica. Sulle porte, i buttadentro invitano a entrare, mostrandoci i loro menu. Scegliamo il Nola Restaurant, piuttosto rustico, con discreta scelta di cibi. Mangiamo dei panini con hamburger e patatine. Qui li chiamano po' boy, abbreviazione di Poor Boys, per ricordare che un tempo i panini erano destinati ai ragazzi poveri. Siamo poveri anche noi e quindi ordiniamo proprio quelli. Il conto però non è affatto per povera gente. Spendiamo circa 80 dollari per tre, inclusa la mancia (tip), che negli Stati Uniti è d'obbligo nella misura tra il dieci e il 18% circa: qui viene inclusa d'ufficio nello scontrino e non possiamo esimerci.

### ESCURSIONE SUL MISSISSIPPI

Il giorno dopo piove. Il pensiero ci assale subito: non sarà così per tutto il resto del viaggio? Proprio oggi che abbiamo prenotato l'escursione sul Mississippi, a bordo del battello a vapore Steamboat Natchez. Facciamo colazione in un fast food, proprio accanto al nostro hotel, dove servono la tipica colazione americana, con dei piccoli pancake. La pioggia aumenta e quindi prendiamo un taxi. Quando diciamo che dobbiamo recarci all'imbarco del battello, il tassista ci applica un prezzo fisso a testa e non se ne capisce il motivo, visto che la destinazione è pur sempre Jackson Square. Insomma, spendiamo il doppio del dovuto e arriviamo

67

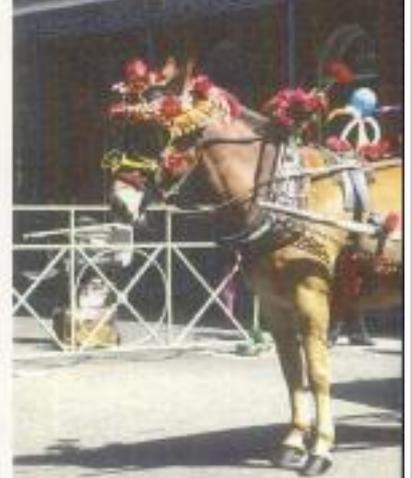
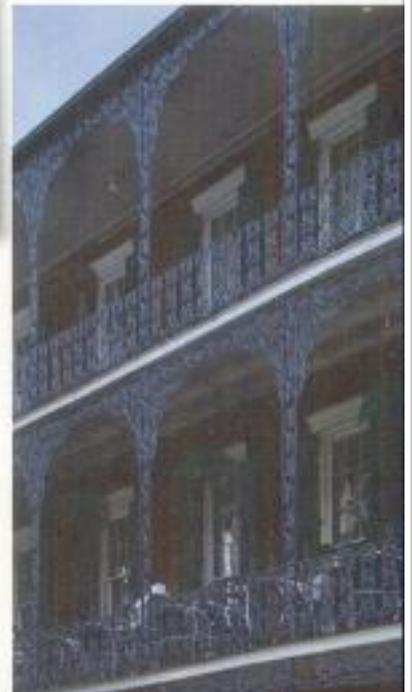


## A casa del Re

Il tour guidato nella tenuta di Elvis Presley

**G**raceland si trova nella periferia di Memphis. Il tragitto è breve: lasciamo l'auto nell'adiacente parcheggio (10 dollari). Abbiamo la prenotazione del tour dall'abitazione (Mansion Tour) per le 10,15 e così le pratiche di accesso alla biglietteria passano veloci. Ci indicano subito la navetta da prendere, senza alcuna coda, e consegnano a ognuno di noi un tablet con auricolare: tutto organizzato con professionalità. Prima di salire a bordo, ci scattano pure la classica foto di rito, che poi venderanno a peso d'oro (35 dollari, sono pazziti). La ignoriamo. La navetta percorre un breve tragitto e ci lascia proprio davanti alla porta di casa Elyts. Una guida ci accoglie con una breve introduzione e poi ci invita a seguire l'itinerario con il nostro tablet, che ci mostra le immagini e i dettagli dei vari locali, con spiegazione in italiano. Visiamo il piano terra, con il salottino, la camera da letto dei genitori di Elvis, la sala da pranzo, la cucina e la jungle room. Poi si passa al piano interrato, dove si visita la sala video-salottino con grande schermo per i film e la sala biliardo. Il piano superiore, dove si trovano le camere da letto, è invece privato e non è accessibile ai visitatori. Si gira però il cortile sul retro, con l'ufficio per la posta delle fan, una lunga galleria con tutti i trofei, vestiti e cimeli: il recinto con i cavalli, la piscina e poi

la cosa più importante: la tomba di Elvis e dei suoi genitori, con relativo monumento e una bella fontana. Al termine, la navetta ci riporta all'area della biglietteria, dove sono allestiti tanti negozi, con tutto il merchandising di rito. Acquistiamo pochissime cose e poi ce ne andiamo. Tour veramente interessante, che consigliamo. Volendo, è possibile fare un giro più completo (con differente tariffa), comprendente anche la visita al museo delle auto, degli aerei e altro. A noi invece interessava solo la casa e perciò è andata benissimo così".



TUTTI IN CARROZZA...I Comitiva di

www.turistiper caso.it

sotto una pioggia battente, talmente forte da farci comprendere bene la portata dell'alluvione di New Orleans causata dall'uragano Katrina. Temiamo l'annullamento della gita sul battello, ma fortunatamente ciò non accade. Ad ogni modo, ci lasciano attendere l'ora dell'imbarco sotto un tendone precario e ci inzuppiamo per bene. Una volta a bordo, ci accomodiamo nella sala ristorante, dove un gruppo jazz suona dal vivo per tutta la durata della navigazione (un'ora e mezza). Piacevole l'atmosfera, con la vista della ruota che macina acqua a tutto andare, ma il paesaggio che si scorge in questo breve tratto del Mississippi non è proprio accattivante. In aggiunta a tutto questo, il tempo lugubre infaucisce notevolmente. Insomma, non apprezziamo molto questa esperienza che consigliamo a tutti di evitare. Allo sbarco, ci ripariamo nel vicino centro commerciale. Quando la pioggia sembra rallentare, passeggiamo tra le vie del French Quarter, vicino a Jackson Square, e poi cerchiamo faticosamente un taxi per rientrare in hotel.

### ROCK 'N' ROLL!

Per colazione scegliamo un locale della catena IHOP vicino all'hotel. Poi lasciamo definitivamente New Orleans in direzione Memphis. Le miglia

da percorrere sono tante e il viaggio durerà circa sei ore. Non abbiamo in programma delle tappe intermedie, in modo da arrivare a un orario comodo. Facciamo solo una sosta tecnica da Paul's Cafe a Ponchatoula. Nel primo pomeriggio arriviamo poi all'Hampton Inn & Suites Memphis-Beale Street. Come dice il nome stesso, è collocato all'angolo con la famosa e bellissima Beale Street: sarà il nostro hotel preferito di tutto il viaggio. Subito dopo, il programma pre-



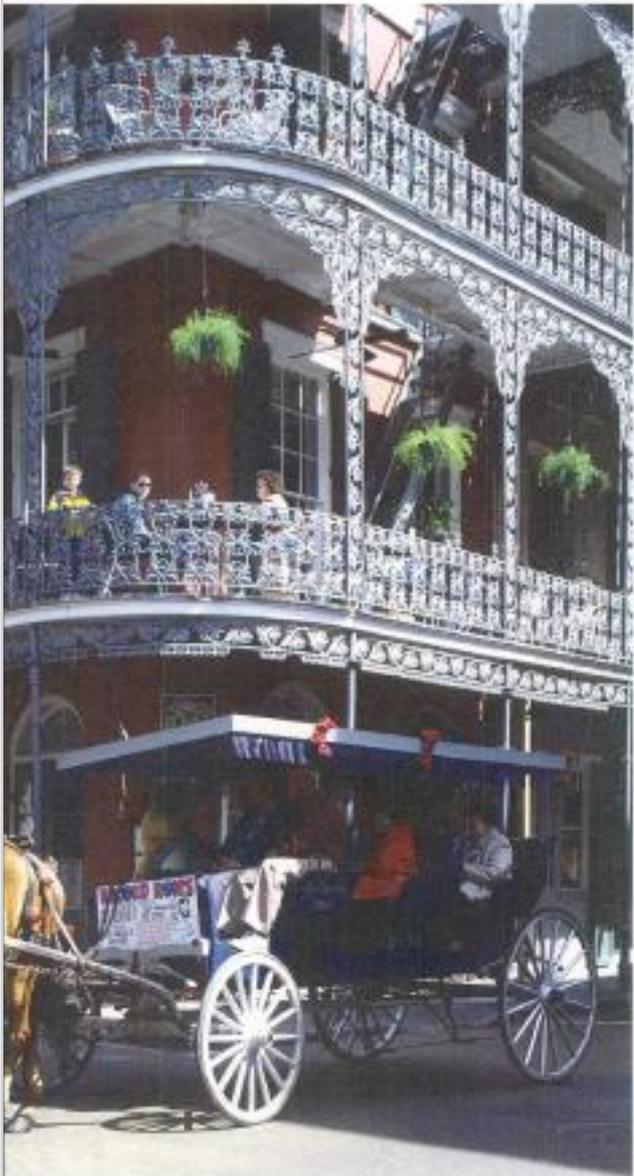
### Colazione sostanziosa

"Conoscevamo già le catene IHOP (www.ihop.com), grazie ai precedenti viaggi negli States, e sapevamo che qui il menu breakfast, sia dolce, sia salato, è veramente abbondante".

### A SOON DI JAZZ

Spettacoli e concerti animano le serate dei locali.





turisti in visita al French Quarter di New Orleans.

www.turistipercasa.it



**01 STATE COMODI** Un concerto improvvisato a Jackson Square.  
**02 MEMPHIS** La storica sala di registrazione Sun Studio.

vede la visita del Sun Studio, lo storico studio di registrazione da cui sono passati artisti del calibro di Elvis, Jerry Lee Lewis e Johnny Cash. La visita è bella e interessante per tutti gli amanti della musica, perché consente di scoprire la culla del Rock 'n' Roll, dove ancora tutto è conservato intatto come all'epoca. Annesso alla struttura, c'è pure il classico Gift Shop, con gadget, magliette e 45 giri in vinile originali. Per la sera è d'obbligo un giro in Beale Street: è fantastica, con tutte le insegne dei locali illuminate. Abbiamo l'imbarazzo della scelta del ristorante per la cena. Da quasi tutti i bar e ristoranti fuoriescono le note della musica dal vivo, suonata sin dal pomeriggio, che si mischiano l'una all'altra, formando una piacevole confusione e un clima di allegria. Sì, perché Beale Street è divertimento allo stato puro.

#### MUSICA DAL VIVO

Al nostro passaggio, troviamo anche una bella esposizione di auto d'epoca lungo tutta la via. Scegliamo di andare in un locale di cui si parlava in un diario di viaggio, attirati dai prezzi più bassi: *The Pig on Beale*. Ebbene, una vera delusione. Porzioni minuscole, servite in piatti di plastica in un locale brutto e sporco. Persino i menu sono untì. Il famoso panino con barbecue, tipico della città di Memphis (sfilacci di carne di maiale) è risultato piuttosto asciutto e poco gustoso. E poi in questo locale non suonano nemmeno. Abbiamo ancora fame e quindi ripieghiamo subito da *Jerry Lee Lewis' Cafe & Honky Tonk*, dove c'è musica dal vivo: ambiente piacevole, buone le patatine fritte.

#### IL SUONO DELLE GIBSON, IL ROMBO DELLE HARLEY

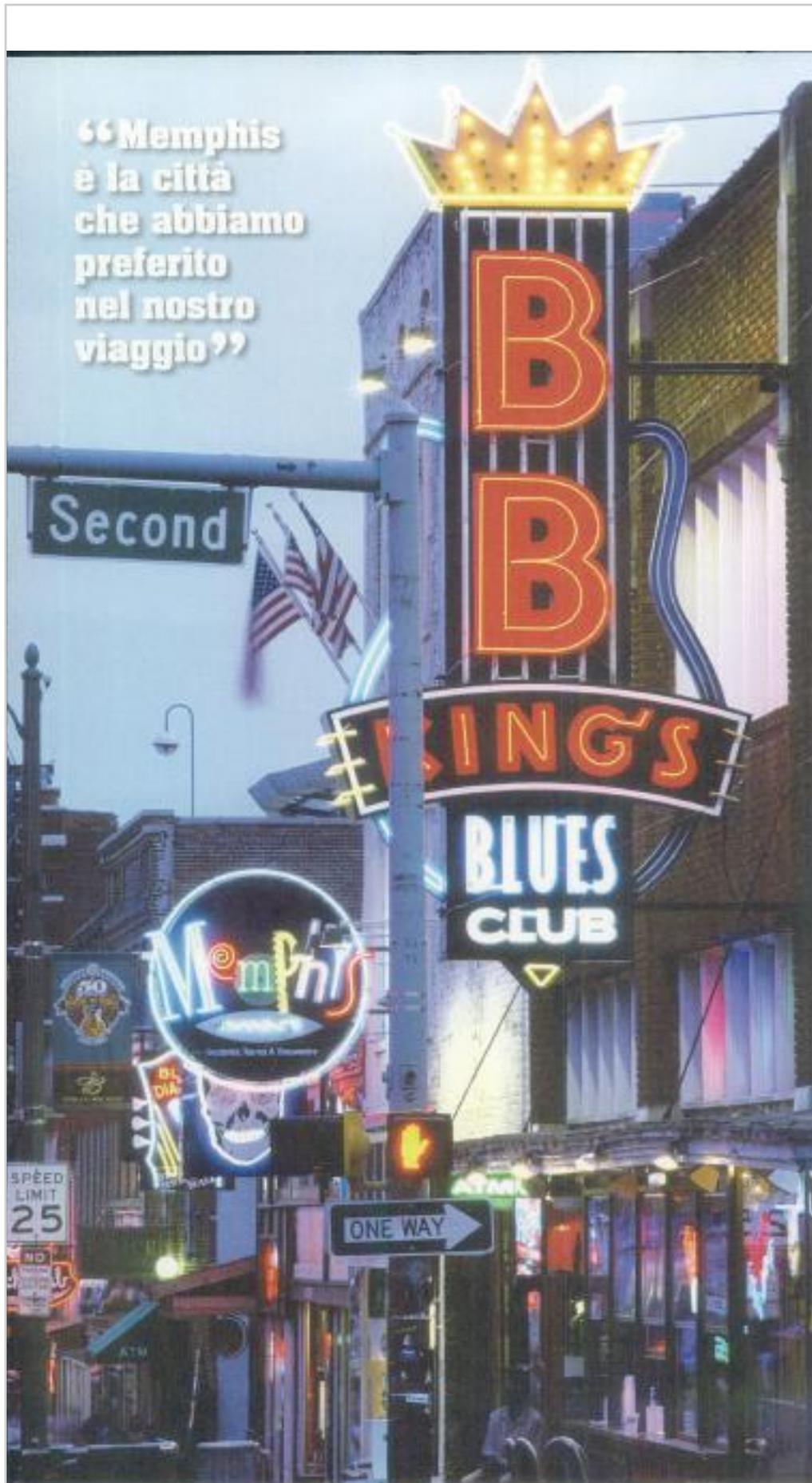
Dopo la colazione a buffet, partiamo per il tour di *Graceland*, la dimora del mitico Elvis Presley. Per il pomeriggio invece abbiamo prenotato la visita alla Gibson Factory, la fabbrica del prestigioso marchio di chitarre. Si scopre l'attuale stabilimento, assistendo ad alcune fasi di lavorazione delle chitarre semiacustiche. Vicino alla struttura è presente anche un piccolo negozio, con alcuni esemplari in vendita. Al termine del giro, prendiamo la nostra auto per raggiungere una concessionaria Harley-Davidson che avevamo notato il giorno prima a *Southaven*, sulla strada per Memphis: la Southern Thunder Harley-Davidson. Bella struttura, con ampia esposizione. All'ingresso ci colpisce subito il modello della moto dedicata a Elvis, poggiata su di un piedistal-

#### A LITTLE LESS CONVERSATION

Il volto del Re su una chitarra.



“Memphis  
è la città  
che abbiamo  
preferito  
nel nostro  
viaggio”



lo, con la riproduzione della firma del Re sul serbatoio.

La sera ci fermiamo poi al King's Palace di Memphis, in Beale Street, bellissimo locale dove mangiamo bene, accompagnati ovviamente dalla musica dal vivo. In particolare apprezziamo il dolce: il Voodoo Chocolate Passion. Terminata la cena, ci spostiamo poi nel patio-garden, dove suona un'altra band. Tutto molto coinvolgente. Questa sera c'è un'atmosfera pazzesca in città, sembra di stare in un film. Sulla strada c'è persino un'esposizione con circa 300 moto, tutte ben allineate: un colpo d'occhio impressionante. A conclusione di questi due giorni, possiamo nominare Memphis come la città preferita del nostro viaggio, anzi la prima in classifica in assoluto.

#### NASHVILLE, IL NUOVO... CHE DELUDE?

Lasciamo a malincuore Memphis diretti a Nashville: l'ultima tappa del nostro itinerario, ci aspetta. Prima di tutto, però, facciamo una sosta veloce alla concessionaria Bumpus Harley-Davidson. Poi ci rimettiamo subito in marcia: anche oggi ci attendono parecchie miglia per raggiungere la destinazione prefissata (cir-

#### 01 MIDNIGHT COWBOY

Un negozio di stivali in Broadway Street, a Nashville.

#### 02 MEMPHIS

Acquisti in musica.



Diario Stati Uniti



ca tre ore d'auto). Facciamo solo una fermata veloce vicino un grazioso laghetto dove praticano pesca sportiva, che scorgiamo lungo la strada. Arrivati alle porte di Nashville, ci accorgiamo subito che è una città caotica e moderna, tutta grattacieli. La cosa ci lascia allibiti e ci delude un po': ci aspettavamo di trovare una città più accogliente, simile a Memphis. Anche il nostro hotel, *DoubleTree by Hilton Downtown Nashville*, è una costruzione moderna, situata in Downtown Nashville, un po' distante da **Broadway Street**, il centro nevralgico cittadino. Per raggiungere questa famosa strada, unica zona d'interesse di Nashville, dobbiamo sempre prendere dei taxi, oppure affidarci alla navetta dell'hotel (con i suoi tempi e modi). Di andarci in aiuto non se ne parla nemmeno. Non ci sono parcheggi e quelli che si trovano costano tantissimo, qualcosa come 10 dollari l'ora, o peggio, a quota fissa di 25 dollari, indipendentemente dal tempo di sosta. Per la serata invece vogliamo cenare assolutamente in un ristorante con musica dal vivo. Purtroppo tutti questi locali su **Broadway Street** non permettono l'accesso ai minori di 21 anni. Quindi, per mia figlia, che ne ha solo 18, è



**Mezzi alternativi**  
"Al noleggio delle auto elettriche di New Orleans ([www.neworleanselectriccars.com](http://www.neworleanselectriccars.com)) abbiamo prenotato un mezzo per il nostro primo giorno: 180 dollari per l'intera giornata (fino alle 20). In questo modo si possono esplorare con comodità tutte le vie del French Quarter. La mattina è il momento migliore per visitarlo con tranquillità. Da mezzogiorno si affolla e risulta tutto più caotico. Con l'auto elettrica possiamo muoverci molto lentamente e fermarci in ogni momento per scattare foto. Per le soste prolungate, tuttavia, è necessario parcheggiare nei posteggi ordinari, con le stesse regole delle auto normali".

**IL TROVAVIAGGI** [WWW.TURISTIPERCASO.IT](http://WWW.TURISTIPERCASO.IT)

**Voli**  
Si vola su New Orleans con Delta, da Milano e Roma (con scalo) da 580 euro a/s.

**Pacchetti**  
L'operatore Evolution Travel Italia - Gruppo Evoluzione propone il pacchetto di otto notti Usa Fly And Drive

Mississippi Blues ([bit.ly/1UFLZ10](http://bit.ly/1UFLZ10)). La quota va da 949 euro a persona, che comprendono il pernottamento in hotel di categoria tre stelle e auto. Valido fino al 1 dicembre. Info e dettagli si trovano sul *Trovaviaggi* di [turistipercaso.it](http://turistipercaso.it).

**Assicurazione viaggio - anche last minute**  
Polizza Columbus Direct per 1 settimana da 32,91 euro. Spese mediche e rimpatrio fino a 1 milione di euro. [www.columbusassicurazioni.it](http://www.columbusassicurazioni.it) 800 986 782

**COLUMBUS DIRECT**

un problema. Moriremo di fame? Troviamo un locale che ci fa entrare senza bloccarci all'ingresso, il *Tin Roof*. Mangiamo le solite cose, ma il volume della musica è troppo alto. Non ci capiamo tra noi e anche comunicare con la cameriera diventa un vero problema. Dopo cena, visitiamo i negozi di gadget sulla **Broadway**: qui mia figlia la fanno entrare senza problemi.

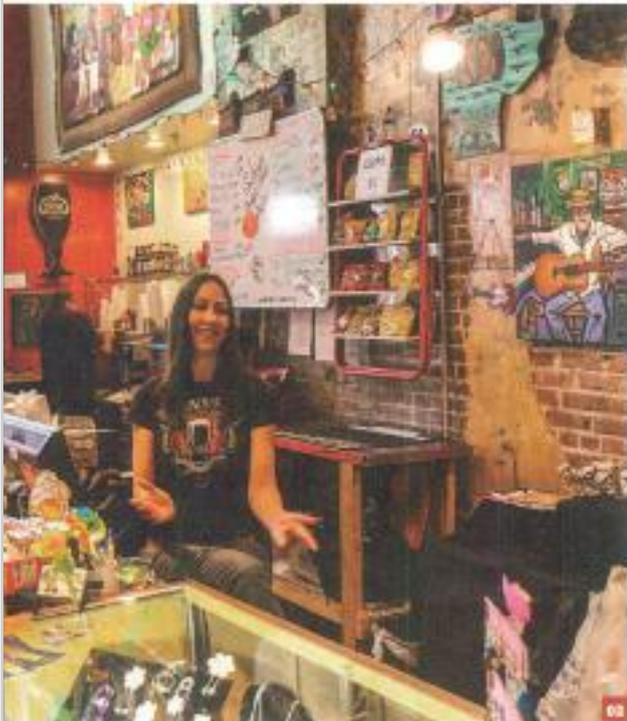
### LA STORIA DELLA MUSICA COUNTRY

Cerchiamo un locale IHOP per la colazione. Lo troviamo a qualche minuto d'auto: eh sì, perché senza auto a Nashville non si va da nessuna parte. Il nostro hotel è vicino a tutto e vicino a niente: spostarsi è sempre un problema. Nashville non ci piace proprio. O meglio: io e mia figlia la detestiamo. A Max invece piace, perché è un susseguirsi di locali e in tutti suonano musica dal vivo già da mezzogiorno. In mattinata, tentiamo di raggiungere in auto l'*Hard Rock Cafe*, ma non riusciamo a parcheggiare. Così Max è costretto a riportare il mezzo in hotel e tornare con lo shuttle della struttura. Beviamo qualcosa in sua attesa e poi percorriamo un po' **Broadway Street**, che di mattina è un po' più praticabile rispetto al resto della giornata. A seguire, visitiamo la **Country Music Hall of Fame** (visita prenotata da casa), famoso museo dedicato alla musica country, con attività interattive e mostra di cimeli dei grandi interpreti di questo genere. Al pomeriggio, rientriamo in hotel per uno spuntino da Starbucks, collocato proprio nella hall del nostro hotel. Decidiamo poi di andare un po' nella piscina interna, ma l'acqua è praticamente ghiacciata. Ovviamente, non

facciamo il bagno e rientriamo poco dopo in camera. Per cena, il personale ci indica gentilmente un locale che ammette anche persone sotto i 21 anni: niente meno che il *BB King's Blues Club*. Dista pochi minuti, ma l'autista della navetta ci fa perdere molto tempo, perché ci accompagna per ultimi dopo averci fatto fare il giro di tutta la periferia. Fortunatamente, riusciamo ad arrivare a un orario relativamente decente per trovare posto. Al centro troneggia un grande palco, dove nel corso della sera si alternano due band, una jazz e l'altra blues. E io che a Nashville pensavo di ascoltare solo musica country... Beh, lo ripeto: a me Nashville non piace. Questa sera poi, che è venerdì, è un delirio collettivo. Ciurme di passanti che attraversavano la strada, carrozze di cavalli a destra, ridicoli Pedal Tavern (particolari tandem strutturati con banconi e spillatori) con persone che pedalano e bevono a sinistra... Meno male che domani ce ne andiamo da qui, mi dico. Già, la vacanza è giunta purtroppo al termine. Tuttavia, devo dire che la serata che abbiamo trascorso al *BB King's Blues Club* è risultata veramente piacevole.

### COME, DOVE, QUANTO

**Dove dormire**  
New Orleans  
Sleep Inn New Orleans Airport - Kenner ([www.sleepinnneworleans.com](http://www.sleepinnneworleans.com)). Doppia da 80 euro.  
Astor Crowne Plaza ([www.astorneworleans.com](http://www.astorneworleans.com)). Doppia da 100 euro.  
Nashville  
DoubleTree by Hilton Downtown Nashville ([www.doubletree.hilton.com](http://www.doubletree.hilton.com)). Doppia da 135 euro.



[www.turistipercaso.it](http://www.turistipercaso.it)